REGIONE PUGLIA PROVINCIA DI LECCE

Comuni: Galatina e Galatone

Località "Santa Barbara"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE FOTOVOLTAICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - Potenza nominale 40.278,00 kWp in DC e potenza in immissione di 34.000,00 kW in AC

Codice Pratica Regione Puglia IPBXVW8

Sezione 0:

RELAZIONI GENERALI

Titolo elaborato:

RELAZIONE PAESAGGIO AGRARIO

N. Elaborato: 0.4

Committente

Galatina 1 S.r.l.

Via Francesco Scandone,4 Montella (AV) - 83048 P.IVA 03126150642 galatina1@legalmail.it

Amministratore Unico

Geom. Braccia Gerardo Carmine

Progettazione



sede legale e operativa
San Martino Sannita (BN)Località Chianarile snc Area Industriale
sede operativa
Lucera (FG) via Alfonso La Cava 114
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873



Progettista **Dott. Ing. Nicola FORTE**





Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 1 di 12

INDICE

1.	PREMESSA	2
2.	DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED UBICAZIONE DELLE OPERE	3
2.1.	Descrizione del progetto	3
2.2.	Ubicazione delle opere	6
3.	AMBITO TERRITORIALE DI PROGETTO	8
3.1.	Inquadramento dell'area complessivamente interessata dalle opere	8
3.2.	Il paesaggio agrario	9
4.	RAPPORTO TRA LE OPERE DI PROGETTO E GLI ELEMENTI IDENTIRARI	
DEL	PAESAGGIO AGRARIO	.11
5.	CONCLUSIONI	.11
ALLE	EGATI	. 12
ALLE	EGATO GRAFICO 1: "Elementi che caratterizzano il paesaggio agrario"	. 12
ALLE	GATO GRAFICO 2: "Carta uso del suolo"	. 12



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 2 di 12

1. PREMESSA

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 34 MW e potenza di picco pari a 40,28 MWp da installare nel comune di Galatina (LE) in località "S. Barbara", e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale e solo marginalmente nel territorio del comune di Galatone.

Proponente dell'iniziativa è la società Galatina 1 S.r.l. con sede a Montella (AV) in Via Francesco Scandone 4.

L'impianto fotovoltaico è costituito da 76720 moduli in silicio policristallino ognuno di potenza pari a 525 Wp. I moduli fotovoltaici sono montati su una struttura in acciaio zincato ancorata al terreno. Tali moduli sono collegati tra di loro in modo da costituire stringhe. L'impianto è organizzato in gruppi di stringhe collegati alle cabine di campo. L'impianto è suddiviso in 4 campi: i campi denominati 1-2-3-4 sono delimitati a Nord/Est dalla SP18 e a Sud/Ovest dalla SP294;

L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa all'inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. Ogni inverter è posto all'interno di una cabina di campo all'interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT.

Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro le cabine di campo e quindi proseguiranno alla cabina di raccolta prevista all'interno dell'area campo 4. Dalla cabina di raccolta si svilupperà il collegamento in cavo interrato MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta alla sottostazione di trasformazione di utenza (150/30 kV) prevista all'interno di un'area condivisa con altri produttori che si collegherà in antenna a 150 kV con la futura stazione Terna "Galatina" RTN 380/150 kV da connettere in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Galatina – Taranto Nord".

La proposta progettuale presentata è stata sviluppata in modo da ottimizzare al massimo il rapporto tra le opere di progetto e il territorio, limitare al minimo gli impatti ambientali e paesaggistici e garantire la sostenibilità ambientale dell'intervento.

La presente relazione ha lo scopo di illustrare le caratteristiche del paesaggio agrario in cui il progetto si colloca con particolare riferimento ad elementi singolari (masserie, alberature, muretti a secco, etc..) che ne costituiscono elementi identitari.



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 3 di 12

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO ED UBICAZIONE DELLE OPERE

2.1. Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel comune di Galatina (LE) in località "S. Barbara". Parte dell'impianto è raggiungibile percorrendo la SP18, l'altra parte è raggiungibile percorrendo la SP294.

L'impianto fotovoltaico di progetto ha una potenza complessiva di picco installata pari a 40,28 MWp. Il suddetto impianto è costituito da 76720 moduli fotovoltaici, suddivisi in campi, sottocampi e stringhe, i quali sono collegati in serie o in parallelo a seconda del livello. Una serie di moduli costituisce una stringa, la quale si collega in parallelo ad altre stringhe per formare il sottocampo, il quale forma con altri sottocampi sempre collegati in parallelo il campo fotovoltaico.

I pannelli saranno montati su strutture a inseguimento monoassiale (tracker), in configurazione bifilare; ovvero un tracker con 2 filari da 28 moduli ognuno.

I pannelli fotovoltaici hanno dimensioni 2230 x 1134 mm, incapsulati in una cornice di alluminio anodizzato dello spessore di 35 mm, per un peso totale di 28,9 kg ognuno.

I tracker su cui sono montati i moduli sono realizzati in acciaio al carbonio galvanizzato, resistente alla corrosione, e sono mossi da un motorino magnetico passo-passo.

Le strutture dei tracker sono costituite da pali verticali infissi al suolo e collegati da una trave orizzontale secondo l'asse nord-sud (mozzo) inserita all'interno di cuscinetti appositamente progettati per consentirne la rotazione lungo l'arco solare (asse est-ovest). Ogni tracker è dotato di un motorino a vite senza fine, che trasmette il moto rotazionale al mozzo.

L'altezza al mozzo delle strutture è di circa 2 m dal suolo; l'angolo di rotazione del mozzo è di ±60° rispetto all'orizzontale. La motorizzazione del mozzo è alimentata da un kit integrato comprendente un piccolo modulo fotovoltaico dedicato, una batteria di accumulo, e non necessita di alimentazione esterna.

Il progetto prevede n°1370 tracker da 56 moduli (ovvero 76720 moduli) per una potenza complessiva installata di 40,28 MWp.

L'impianto sarà corredato da 43 cabine di campo, 1 cabina di raccolta, un cavidotto di utenza interrato da 30 kV, 1 sottostazione di trasformazione di utenza (150/30 kV) prevista all'interno di un'area condivisa con altri produttori che si collegherà in antenna a 150 kV con la futura stazione Terna "Galatina" RTN 380/150 kV da connettere in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Galatina – Taranto Nord".

Ogni sottocampo è gestito dalla cabina di campo associata e in riferimento allo schema elettrico unifilare di progetto FV.GAL01.C1.5.7, le stringhe sono denominate con la seguente dicitura:

Ixx - Cyy - Szz

Dove:

- **Ixx** rappresenta il numero dell'inverter;
- Cyy rappresenta il numero del sottocampo;



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 4 di 12

• Szz rappresenta il numero della stringa.

L'intero impianto è suddiviso in 34 sottocampi ognuno gestito da più inverter centralizzati. Più in dettaglio i sottocampi sono organizzati nel seguente modo:

- **SOTTOCAMPO 1**: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest;
- SOTTOCAMPO 2: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest;
- SOTTOCAMPO 3: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest;
- **SOTTOCAMPO 4**: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad insequimento monoassiale est-ovest;
- SOTTOCAMPO 5: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest;
- **SOTTOCAMPO 6**: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest;
- **SOTTOCAMPO 7**: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest;
- SOTTOCAMPO 8: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest;
- **SOTTOCAMPO 9**: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest;
- **SOTTOCAMPO 10**: composto da 2296 moduli (n.41 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 10: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- **SOTTOCAMPO 11**: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 12: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 13: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 14: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 15: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 5 di 12

- **SOTTOCAMPO 16**: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- **SOTTOCAMPO 17**: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 18: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 19: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 20: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 21: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- **SOTTOCAMPO 22**: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- **SOTTOCAMPO 23**: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 24: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 25: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 26: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- **SOTTOCAMPO 27**: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 28: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 29: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- **SOTTOCAMPO 30**: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 31: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- **SOTTOCAMPO 32**: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.
- SOTTOCAMPO 33: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 6 di 12

• SOTTOCAMPO 34: composto da 2240 moduli (n.40 strutture da 56 moduli) installati su strutture ad inseguimento monoassiale est-ovest.

Le uscite c.a. degli inverter di ogni sottocampo si collegano a relativi trasformatori MT/BT che elevano la tensione a 30 kV in particolare le cabine di campo saranno collegate tra di loro mediante un cavidotto MT interrato denominato "cavidotto interno".

Quest'ultimo giungerà ad una cabina di raccolta a partire dalla quale si svilupperà un cavidotto MT interrato, denominato "cavidotto esterno" per il collegamento dell'impianto alla sottostazione di trasformazione di utenza (150/30 kV) prevista all'interno di un'area condivisa con altri produttori che si collegherà in antenna a 150 kV con la futura stazione Terna "Galatina" RTN 380/150 kV da connettere in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Galatina – Taranto Nord".

L'area d'impianto (ovvero quella destinata all'installazione dei pannelli fotovoltaici) sarà delimitata da una recinzione realizzata con rete in acciaio zincato plastificata verde collegata a pali in acciaio tinteggiati verdi infissi direttamente nel suolo. Per consentire il passaggio della fauna selvatica di piccola taglia si prevede di installare la recinzione in modo da garantire lungo tutto il perimetro dell'impianto un varco di 20 cm rispetto al piano campagna. L'accesso alle aree d'impianto avverrà attraverso diversi cancelli carrai a due ante, con luce netta 5 m ed ante montate su pali in acciaio fissati al suolo con plinti di fondazione in cls armato collegati da cordolo.

All'interno dell'area d'impianto e perimetralmente alla recinzione è previsto un sistema di illuminazione e videosorveglianza che sarà montato su pali in acciaio zincato fissati al suolo con plinto di fondazione in cls armato. L'illuminazione avverrà dall'alto verso il basso in modo da evitare la dispersione verso il cielo della luce artificiale in accordo con quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia di inquinamento luminoso (ad esempio l.r. 23 novembre 2005, n. 15).

2.2. Ubicazione delle opere

L'impianto fotovoltaico di progetto ricade sul territorio comunale di Galatina (LE) in località "S.Barbara", L'impianto fotovoltaico di progetto ricade sul territorio comunale di Galatina (LE) in località "S.Barbara", a nord-ovest del centro urbano, dal quale dista oltre i 7,7 km e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale e solo marginalmente nel territorio del comune di Galatone.

L'impianto è suddiviso in quattro campi 1-2-3-4, delimitati a Nord/Est dalla SP18 e a Sud/Ovest dalla SP294. L'energia elettrica viene prodotta da ogni gruppo di moduli fotovoltaici in corrente continua e viene trasmessa agli inverter che provvede alla conversione in corrente alternata. Ogni inverter è posto all'interno di una cabina di campo all'interno della quale è ubicato il trasformatore MT/BT.

Le linee MT in cavo interrato collegheranno fra loro le cabine di campo e quindi proseguiranno alla cabina di raccolta prevista all'interno dell'area campo 4. Dalla cabina di raccolta si svilupperà il



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 7 di 12

collegamento in cavo interrato MT a 30 kV per il trasferimento dell'energia prodotta alla sottostazione di trasformazione di utenza (150/30 kV) prevista all'interno di un'area condivisa con altri produttori che si collegherà in antenna a 150 kV con la futura stazione Terna "Galatina" RTN 380/150 kV da connettere in entra-esce alla linea RTN a 380 kV "Galatina – Taranto Nord".

L'intervento si inquadra sul foglio 512 "Lecce" della cartografia IGM in scala 1:50.000.

Dal punto di vista catastale, i pannelli fotovoltaici ricadono sulle seguenti particelle del comune di Galatina:

- FOGLIO 3 p.lle 17-20-207-209
- FOGLIO 5 p.lle 2-3-4-11-12-13-16-17-18-19-22-26

La cabina di raccolta ricade sulla particella 20 del foglio 3.

La linea dell'impianto di rete si sviluppa a partire dalla cabina di raccolta ed attraversa i fogli catastali 3,5,4,10,11,15,16, 29 e 30 del comune di Galatina e i fogli catastali 2 e 4 del comune di Galatone.

La futura stazione Terna "Galatina" RTN 380/150 kV alla quale si collegherà la linea dell'impianto di rete è ubicata sulle particelle 10-11-12-13-204-205-206-207-208-209-210 del foglio catastale n. 30.

L'elenco completo delle particelle interessate dalle opere e dalle relative fasce di asservimento è riportato nel Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto.

Si fa presente che le aree sulle quali è prevista l'installazione del campo fotovoltaico sono già nella disponibilità della proponente in virtù di contratti con i proprietari terrieri.



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 8 di 12

3. AMBITO TERRITORIALE DI PROGETTO

3.1. Inquadramento dell'area complessivamente interessata dalle opere

L'intervento oggetto di studio interessa il territorio comunale di Galatina, centro prevalentemente agricolo, situato nell'ambito del Tavoliere Salentino.

La città sorge sul declivio orientale di una leggera altura, con il centro storico a 75 m s.l.m. costruito in modo da raccogliere in profonde cisterne scavate nel calcare l'acqua piovana che scende da ovest. Il territorio circostante degrada fino a 39 metri s.l.m. in direzione di Soleto mentre il punto più alto raggiunge gli 84 metri s.l.m. in direzione di Galatone.

Esso rientra nella zona indicata a sismicità molto bassa (Zona 4) secondo l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003. Conta 27.299 abitanti (al 31/12/2010 - fonte ISTAT) ed ha un'estensione di 81,62 km². Appartiene alla fascia dei comuni con livello medio-basso di reddito disponibile per abitante. Il comune si caratterizza per l'attività agricola con la presenza di moltissime aziende che impegnano il territorio per 4.845,51ha di superficie agricola utilizzata (SAU).

Il territorio del Comune di Galatina (LE) è ubicato nella parte Centro-Ovest della Provincia di Lecce, ed è separato dal mare Jonico dal territorio dei comuni di Nardò e Galatone. Il paesaggio del comprensorio comunale di Galatina è abbastanza omogeneo con variazioni altimetriche praticamente impercettibili.

L'impianto fotovoltaico di progetto ricade sul territorio comunale di Galatina (LE) in particolare l'impianto verrà realizzato in località "S. Barbara", a nord ovest del centro urbano e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale e solo marginalmente nel territorio del comune di Galatone.

Dal punto di vista altimetrico l'impianto si colloca su quattro aree poste tra i 51 mslm e i 44 mslm. Le aree si presentano pianeggianti e sono adibite principalmente a seminativi. Sull'area del campo 4 sono presenti i resti di muretti a secchi che risultano in stato di degrado e che non presentano la caratteristica funzione di delimitazione dei fondi in quanto sono disposti su file parallele all'interno del lotto.

L'impianto si inserisce in un contesto con una bassa densità abitativa. Si rileva un raggruppamento di case concentrato nella piccola frazione di Santa Barbara. Nei pressi dell'area d'impianto, prossima alla SP 294 e alla SP18, sono presenti delle strutture in stato di disuso e abbandono. La presenza di viabilità esistente rende le aree facilmente accessibile.

La descrizione del paesaggio e in particolare l'uso del suolo non può prescindere dai nuovi elementi che negli ultimi anni hanno determinato in particolare nell'area in esame un "nuovo paesaggio dell'energia". Nell'area vasta in esame, già ci sono e saranno installati diversi impianti fotovoltaici.

Il processo di espansione energetica in atto ha inoltre comportato un intenso sviluppo della rete viaria esistente. In particolare, la viabilità risulta composta da un sistema complesso di strade provinciali e



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 9 di 12

statali, che rappresentano importanti elementi di relazione tra i principali nodi comunali, provinciali e regionali

3.2. Il paesaggio agrario

Il paesaggio è quello tipico della Puglia centromeridionale a cavallo tra il Tavoliere Salentino e la Piana Brindisina caratterizzata da panorami pianeggianti diversificati dalle piantagioni tipiche. In questo ambito si evidenziano le coltivazioni tipiche della regione: olivo, per la maggior parte, e vite nelle caratteristiche forme di allevamento o in forme di allevamento più moderne ed intensive. A completare il panorama vi sono superfici a seminativo, soprattutto cereali, e pascoli con rari boschi e tutte le strutture rurali che caratterizzano il paesaggio come le masserie e i tipici muretti a secco.

Vi sono più rare coltivazioni di frutta e qua e là dei pascoli naturali retaggio della transumanza. Non vi sono numerosi corsi d'acqua. Il significativo intervento dell'uomo ha fortemente modificato gli elementi di continuità naturali preesistenti fra la parte costiera e la piana, straordinario patrimonio storico-ambientale e faunistico-vegetale. La piana salentina e brindisina, destinate ad una intensa attività agricola, costituiscono un ecosistema seminaturale fortemente semplificato dall'azione dell'uomo sul biotopo e sulla biocenosi.

Come detto l'intervento oggetto di studio interessa il territorio comunale di Galatina, in particolare l'impianto verrà realizzato in località "S. Barbara", a nord ovest del centro urbano e con opere di connessione ricadenti nello stesso territorio comunale e solo marginalmente nel territorio del comune di Galatone.

L'agro del comune di Galatina è prevalentemente destinato all'attività agricola, sia di tipo intensivo che estensivo, che rappresenta il settore tradizionale dell'economia locale.

Dai dati forniti dall'ISTAT relativi al Censimento dell'agricoltura del 2010, si rileva che la super-ficie agricola totale (SAT) è pari ad ha 5.435,32, e che la superficie agricola utilizzata (SAU) è di ha 4.845,51 ed è così distribuita:

- Seminativi ha 2.622,07;
- Coltivazioni legnose agrarie 2.122,71;
- Prati permanenti e pascoli ha 100,73;

La superficie agraria non utilizzata è così distribuita:

- Boschi ha 25,68;
- Superficie non utilizzata ed altra superficie ha 564,13.

Il suolo è piuttosto profondo, il terreno è tendenzialmente argilloso e presenta un buon grado di fertilità ed è coltivato soprattutto a seminativi. Le coltivazioni legnose, anche se di grande pregio sono molto poco importanti rispetto alla superficie coltivata e sono ad uliveto (1.455,27 ha) ed a vigneto (191,42 ha) con piccole coltivazioni di altri fruttiferi.



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 10 di 12

Sui terreni seminativi, che sono per la maggior parte a cereali, viene praticata una rotazione triennale grano - grano -rinnovo (pomodoro, barbabietola, girasole, carciofo, ecc.) che prevede l'alternanza tra colture dissipatrici (cerealicole) e colture miglioratrici (sarchiate).

Le aree interessate sono facilmente raggiungibili; consistono in fondi, più o meno regolari, con la superficie ben sistemata e tale da favorire il normale e razionale deflusso delle acque meteoriche.

Le aree implicate nell'intervento non sono interessate direttamente da colture legnose che casomai potrebbero essere coinvolte molto marginalmente, dalla sistemazione delle strade e dai cavidotti interrati che non comportano in assoluto né alterazione del paesaggio né tantomeno perdita di terreno coltivato essendo posti i cavi in prossimità delle strade ad una profondità tale che non inficia la coltivabilità dei terreni.

L'intervento, così come è stato concepito, non ha effetti negativi sul biotopo e sulla biocenosi in quanto si integra in un ecosistema seminaturale, estremamente semplificato, che, a causa dell'incisiva opera di trasformazione intrapresa dall'uomo, ha perso le caratteristiche dell'originario ecosistema naturale.



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 11 di 12

4. RAPPORTO TRA LE OPERE DI PROGETTO E GLI ELEMENTI IDENTIRARI DEL PAESAGGIO AGRARIO

Gli appezzamenti in cui saranno installati gli impianti fotovoltaici sono, in pratica, a seminativo con una giacitura pianeggiante ed in prossimità della strada ad un'altitudine di pianura. Tutti i siti interessati sono coltivati per la maggior parte a seminativo. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico favorirà uno sviluppo importante della produzione di energie rinnovabili della zona. Tale opera tra l'altro non comporterà significativa modifica del paesaggio essendo la zona già interessata da tali opere. Si precisa che i percorsi individuati sono tutti rispettosi del territorio evitando di alterare il paesaggio delle colture legnose, verranno solo rimossi dei piccoli resti murari senza alcun valore architettonico, siti in un campo, che però verranno, per il possibile, riutilizzati ai fini delle opere a realizzarsi.

5. CONCLUSIONI

L'intervento, così come è stato concepito, si integra nell'agro-ecosistema e non ha effetti negativi rilevanti sul biotopo e sulla biocenosi. Esso contribuirà alla produzione di energia elettrica utilizzando risorse da energie rinnovabili e, pertanto, comporterà il mancato utilizzo dei combustibili fossili comporterà la riduzione della immissione di CO2 nell'atmosfera. La realizzazione di queste opere comporterà, nel Comune di Galatina, l'occupazione definitiva di circa m2 573.917 di terreno coltivabile. Tale area, in pratica, è stata minimamente sottratta all'utilizzo agricolo sia perché occupante, per la stragrande maggioranza, zone limitrofe le strade sia perché, comunque, quasi tutte coltivate a seminativo. Sia l'area destinata ai cavi che saranno posti in posti limitrofi le strade e, comunque, ad una profondità tale da permettere il ripristino di terreno coltivabile sia le aree di montaggio e di cantiere, di fatto, alla fine non risulteranno elementi diminuenti il potenziale agricolo. Il tutto, comunque, rappresenta appena il 62,3% dell'area catastale interessata nel complesso per il Comune di Galatina ottimizzando lo sfruttamento delle aree prescelte rappresentanti comunque una superficie coltivabile insignificante se rapportata alla S.A.U. dello stesso agro Comunale.



Codice
Data creazione
Data ultima modif.
Revisione
Pagina

FV.GAL01.C1.PD.0.4.0 17/08/2022 26/08/2022 01 12 di 12

ALLEGATI

Completano la seguente relazione le due tavole allegate:

ALLEGATO GRAFICO 1: "Elementi che caratterizzano il paesaggio agrario"

ALLEGATO GRAFICO 2: "Carta uso del suolo"